

REGOLAMENTO DEL SECONDO ISTITUTO COMPRENSIVO

Approvato con delibera n.

ALLEGATO 1:

NORME DI COMPORTAMENTO E SANZIONI DISCIPLINARI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ART. 1 - NORME DI COMPORTAMENTO

1. Tutti gli alunni sono tenuti a rispettare, sempre, i doveri elencati nello STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI, così come previsto dal DPR 24 giugno 1998, n° 249 e di seguito riportati:
 - a. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
 - b. gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
 - c. nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con le finalità educative e formative che la scuola si pone;
 - d. gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'Istituto;
 - e. gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola, ma di averne cura e rispetto. Il comportamento deve essere improntato al rispetto delle norme di convivenza civile, osservando le regole di organizzazione che sono alla base della vita della scuola.
2. Gli alunni devono arrivare in orario per le lezioni. Al suono della campanella devono salire nella propria aula sotto la vigilanza dei collaboratori scolastici e degli insegnanti.
3. All'ingresso, durante l'intervallo e all'uscita della scuola, gli alunni devono comportarsi correttamente ed in modo disciplinato. Gli alunni non devono spingere, correre per le scale e lungo i corridoi, al fine di evitare spiacevoli danni ai compagni e alle cose. Le biciclette devono essere collocate negli appositi spazi e non più utilizzate durante l'orario scolastico.
4. Il ritardo non giustificato sarà riportato nel giornale di classe; in assenza di giustificazione saranno avvertiti i genitori.
5. Non è consentito agli alunni lasciare anzitempo l'Istituto. Sono ammessi soltanto casi di necessità, che dovranno essere siglati dal Dirigente Scolastico o suo delegato. L'alunno dovrà essere prelevato dal genitore o da un maggiorenne, su delega scritta dello stesso genitore.
6. Ogni assenza deve essere giustificata tramite il registro elettronico. Nella giustificazione dovranno essere specificati i giorni di assenza, precisando le cause. In caso di assenze per motivi di famiglia di almeno 6 giorni consecutivi (compresi festività e giorni di sospensione delle lezioni) durante il normale periodo di scuola la famiglia è tenuta a comunicarne anticipatamente il motivo per iscritto al Dirigente Scolastico e, per conoscenza, agli insegnanti di classe.
7. Nel caso l'alunno sia colpito da malattia infettiva o da pediculosi, occorre dare avviso immediato alla scuola.
8. In aula gli alunni occuperanno il posto assegnato dagli insegnanti.
9. Durante il cambio dell'ora, in attesa dell'insegnante, gli alunni devono rimanere nella propria aula e mantenere un comportamento corretto.
10. Le classi non possono allontanarsi dalle aule o dall'istituto in assenza, anche momentanea, dell'insegnante. Gli alunni raggiungeranno le aule speciali

- o la palestra sempre accompagnati dall'insegnante.
11. Nell'arco della mattinata è previsto un intervallo di 10 minuti tra la III e la IV ora. Di norma l'intervallo viene effettuato all'esterno della scuola, nello spazio recintato. In caso di maltempo gli alunni rimarranno nei corridoi e negli atri dei rispettivi corsi. Sono vietati i giochi e i comportamenti potenzialmente pericolosi per la propria e l'altrui incolumità. In particolare è vietato l'uso della palla sia all'interno che all'esterno dell'edificio.
 12. Durante l'intervallo e l'interscuola tutti gli alunni devono uscire dalle aule e non vi dovranno rientrare fino alla ripresa delle lezioni, salvo autorizzazione dell'insegnante di turno.
 13. Al termine delle lezioni gli alunni devono uscire in ordine, accompagnati dai rispettivi insegnanti fino alla porta di uscita.
 14. Le classi, accompagnate dall'insegnante, devono recarsi in sala mensa evitando rumori inutili e molesti, mantenendo durante i pasti un comportamento civile.
 15. Ogni alunno ha l'obbligo di presentarsi alle lezioni vestito in modo decoroso e fornito di tutto il fabbisogno scolastico. Ciascun alunno dovrà portare giornalmente a scuola il diario ed annotarsi giorno per giorno i compiti assegnati per casa. Il diario, i libri, i quaderni e l'occorrente scolastico, devono essere tenuti con ogni cura. Eventuale materiale scolastico occorrente e dimenticato non potrà essere richiesto a casa telefonicamente.
 16. È proibito portare a scuola materiale diverso da quello didattico o qualunque altro oggetto che possa offrire motivo di distrazione o che possa costituire pericolo per sé o per gli altri. L'alunno si asterrà inoltre dal portare e lasciare incustoditi oggetti di valore e denaro, della cui eventuale sparizione la scuola non può rispondere.
 17. Durante l'intero orario scolastico non è consentito tenere accesi i telefoni cellulari (Nota Ministeriale Prot. N.30 del 15/03/2007). Durante le visite e i viaggi di istruzione, gli insegnanti stabiliranno le regole per il loro uso.
 18. È vietata qualunque azione di bullismo e di cyberbullismo. Con bullismo si intende un comportamento aggressivo teso ad arrecare danno ad un'altra persona, è rivolto ad uno stesso individuo, si ripete nel tempo e spesso la vittima non riesce a difendersi. Con cyberbullismo si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi a oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.
 19. Gli alunni sono tenuti a segnalare all'insegnante responsabile del Contrasto al bullismo e al cyberbullismo fatti e comportamenti di bullismo perpetrato anche attraverso la diffusione di contenuti digitali sui social media di cui vengano a conoscenza.
 20. Gli alunni sono tenuti a conoscere e a rispettare le norme d'uso della piattaforma G Suite ed il Codice di buon comportamento in Rete
 21. Nel corso delle video lezioni l'alunno è tenuto a collegarsi puntualmente, ad avere abbigliamento e comportamenti adeguati al pari dell'attività didattica svolta in presenza, rispettare le peculiari modalità di svolgimento delle attività, tenere la videocamera accesa.
 22. L'alunno deve conservare con cura le credenziali di accesso alla piattaforma digitale messa a disposizione dell'istituto, che sono strettamente personali e non vanno in alcun caso cedute o divulgate.
 23. L'alunno che beneficia di strumentazione concessi in comodato d'uso dalla scuola è tenuto ad usarli con la massima cura e ad assicurare la restituzione degli stessi in buono stato e perfettamente funzionanti.
 24. Gli alunni potranno esprimere richieste o particolari esigenze al Dirigente Scolastico, direttamente a voce o per iscritto, individualmente o in rappresentanza della classe. Le delegazioni saranno ricevute preferibilmente durante l'intervallo o al termine delle lezioni.
 25. Possono essere predisposti autonomi regolamenti di classe, purché non in contrasto con le norme generali della scuola. Gli alunni delle classi interessate sono tenuti a rispettarli allo stesso modo del regolamento interno generale.

26. Gli alunni eleggono a scrutinio segreto all'interno delle rispettive classi due rappresentanti, un maschio e una femmina, che si faranno portavoce verso il Dirigente Scolastico ed i Consigli di classe, di richieste o proposte per una migliore gestione della scuola. I rappresentanti, costituiscono il "Comitato studenti". Il Comitato viene periodicamente convocato dal Dirigente Scolastico.

ART. 2 REGOLAMENTO DISCIPLINARE

1. Il presente regolamento individua i comportamenti degli studenti che configurano mancanze disciplinari in riferimento ai propri doveri, nonché le sanzioni, gli organi competenti ad erogarle ed il relativo procedimento.
2. Ogni provvedimento disciplinare ha esclusivamente finalità educative e tende al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
3. I provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni sono discussi e deliberati in sede di consiglio di classe e adottati con atto del Dirigente scolastico.
4. Le sanzioni devono essere proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno.
5. La responsabilità disciplinare è sempre personale.
6. La classe o il gruppo è ritenuto responsabile qualora sia impossibile individuare la responsabilità individuale.
7. La sanzione disciplinare non influisce sulla valutazione del profitto.
8. I danni alle cose devono comunque essere risarciti economicamente dalle famiglie con intervento diretto dei responsabili che sono tenuti a ripristinare ordine e integrità di ambienti e oggetti danneggiati.
9. Nel caso in cui i comportamenti oggetto di valutazione disciplinare possano configurare ipotesi di reato, il Dirigente scolastico provvederà ad inoltrare la segnalazione all'autorità giudiziaria. La procedura disciplinare rimane del tutto autonoma e indipendente dall'eventuale azione giudiziaria.

ART. 3 - PROCEDIMENTO PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

Le sanzioni dovranno essere adottate rispettando il seguente procedimento:

- a. all'alunno devono essere contestati in modo chiaro, preciso e tempestivo gli addebiti; l'alunno deve essere invitato, quindi, ad esporre le proprie ragioni nel più breve tempo possibile ed all'interno dell'Istituzione Scolastica, servendosi di memorie scritte e/o di testimonianze, qualora lo ritenga opportuno;
- b. la sanzione deve essere sempre temporanea, proporzionata all'infrazione ed ispirata alla riparazione del danno, tenuto conto delle diverse situazioni personali;
- c. all'alunno può essere data la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della scuola; tale attività deve essere concordata con l'Organo che ha inflitto la sanzione;

la sanzione deve essere sempre comunicata per iscritto ed integralmente al genitore.

ART. 4 - ORGANO DI GARANZIA

Contro le sanzioni disciplinari (~~in particolare quelle più gravi~~) è ammesso ricorso, da parte dei genitori ad un apposito Organo di garanzia interno all'Istituto.

Tale organo è composto da:

- Dirigente Scolastico, con funzioni di presidente;
- un insegnante nominato dal Consiglio di Istituto;
- due rappresentanti dei genitori.

I ricorsi vanno presentati in forma scritta al Dirigente Scolastico, entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione.

Le decisioni dell'Organo di Garanzia vengono prese, previa audizione degli interessati, nei dieci giorni successivi.

ART. 5 - COMPORTAMENTI SCORRETTI E SANZIONI DISCIPLINARI

1. Reiterato disturbo in classe che compromette lo svolgimento regolare delle lezioni o delle videolezioni

- Ammonimento scritto sul registro di classe da parte del docente
- Ammonimento verbale del Dirigente Scolastico;
- Ammonimento scritto del Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori;
- Sospensione da 1 a 5 giorni

2. Mancanza di rispetto nei confronti dell'insegnante e del personale della scuola (uso di linguaggio volgare o offensivo)

- Ammonimento scritto sul registro di classe da parte del docente
- Ammonimento verbale del Dirigente Scolastico;
- Ammonimento scritto del Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori;
- Sospensione da 1 a 5 giorni;
- Allontanamento definitivo dalla scuola.

3. Scontri fisici tra alunni

- Ammonimento scritto sul registro di classe da parte del docente
- Ammonimento verbale del Dirigente Scolastico;
- Ammonimento scritto del Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori;
- Sospensione da 1 a 5 giorni;
- Allontanamento definitivo dalla scuola.

4. Giochi pericolosi durante l'intervallo e l'intermensa (da valutare tra Collaboratori e Preside e le sanzioni verranno comminate in base alla gravità)

- Ammonimento scritto sul registro di classe da parte del docente
- Ammonimento verbale del Dirigente Scolastico;
- Ammonimento scritto del Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori;

- Sospensione da 1 a 5 giorni;
- Allontanamento definitivo dalla scuola.

5. Uso improprio di materiale pericoloso (forbici, coltellini, tagliabalsa, compassi)

- Ammonimento scritto sul registro di classe da parte del docente
- Ammonimento verbale del Dirigente Scolastico;
- Ammonimento scritto del Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori;
- Sospensione da 1 a 5 giorni;
- Allontanamento definitivo dalla scuola.

6. Uso del cellulare in classe

- Sequestro del cellulare e ammonimento scritto sul registro di classe da parte del docente che sarà riconsegnato ai genitori tempestivamente informati;
- Sequestro del cellulare, ammonimento scritto del Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori;
- Sospensione da 1 a 5 giorni.

7. Uso del cellulare per riprese video non autorizzate, nei locali della scuola e divulgazione delle stesse via internet (a seconda del tipo di riprese, il C. d C. decide le sanzioni)

- Ammonimento verbale del Dirigente Scolastico;
- Ammonimento scritto del Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori;
- Sospensione da 1 a 15 giorni;
- Allontanamento definitivo dalla scuola.

8. Manomissione o rotture di attrezzature scolastiche

Se il fatto è volontario viene ripagato il danno e si procede con:

- Ammonimento scritto del Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori;
- Sospensione da 1 a 15 giorni;
- Allontanamento definitivo dalla scuola.

9. Alunni sorpresi a fumare a scuola

- Ammonimento verbale del Dirigente Scolastico;
- Ammonimento scritto del Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori;
- Sospensione da 1 a 15 giorni;
- Allontanamento definitivo dalla scuola.

10. Uso o spaccio di droga

- Sospensione da 1 a 15 giorni;
- Allontanamento definitivo dalla scuola.

11. Atti di bullismo e di cyberbullismo come definiti al comma 24 dell'art. 1.

- Ammonimento scritto del Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori;
- Sospensione da 1 a 15 giorni;
- Allontanamento definitivo dalla scuola.

12. Comportamento scorretto nel corso delle videolezioni (telecamera spenta, disconnessioni volontarie, alterazione volontaria dei documenti condivisi, ecc.)

- Ammonimento scritto sul registro di classe da parte del docente
- Ammonimento verbale del Dirigente Scolastico;
- Ammonimento scritto del Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori;
- Sospensione da 1 a 5 giorni.

13. Alterazione della comunicazione scuola famiglia (firme false, alterazione dei messaggi, dei voti, ecc.) e assenze all'insaputa della famiglia.

- Ammonimento scritto sul registro di classe da parte del docente
- Ammonimento verbale del Dirigente Scolastico;
- Ammonimento scritto del Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori;
- Sospensione da 1 a 15 giorni;
- Allontanamento definitivo dalla scuola.

14. Contravvenzione alle norme d'uso della piattaforma G Suite e del Codice di buon comportamento in Rete

- Ammonimento scritto sul registro di classe da parte del docente
- Ammonimento verbale del Dirigente Scolastico;
- Ammonimento scritto del Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori;
- Sospensione da 1 a 5 giorni;
- Allontanamento definitivo dalla scuola.